

**ISTAT – Via Cesare Balbo 16**

**3 dicembre 2013**

**Stanza 206, ore 10:30**

**Lo studio della corruzione attraverso le indagini sui cittadini**

- Apertura dei lavori (Saverio Gazzelloni, Direttore Dipartimento DISA – ISTAT)
- Misurare la corruzione (Marco Dugato, Transcrime / Università Cattolica del Sacro Cuore)
- Obiettivi e metodologia del modulo sulla corruzione (M.G. Muratore, R. Barletta, Istat)
- Discussione e interventi dei partecipanti

## **Lo studio della corruzione attraverso le indagini sui cittadini**

*Giustizia e sicurezza*

### **Descrizione del tema proposto**

Nel 2014-2015 l'Istat condurrà la quarta edizione dell'indagine sulla sicurezza dei cittadini. Si tratta di una indagine rivolta a circa 50.000 individui di 14 anni e più che rileva l'esperienza di vittimizzazione inerente i reati individuali, i reati familiari, la percezione di sicurezza e le preoccupazioni per la criminalità.

Per la prossima edizione è previsto l'inserimento di un modulo sulla corruzione volto a rilevare tra la popolazione questo tipo di vittimizzazione. È la prima volta che un Paese occidentale si propone di indagare il fenomeno della corruzione con cui i cittadini entrano in contatto nel loro quotidiano, studi simili sono stati fatti in Afghanistan e nei paesi Balcani. Nel contesto dell'indagine, si è interessati a rilevare le occasioni in cui i cittadini, sia nella loro vita personale, sia lavorativa, entrano in contatto con situazioni ambigue in cui regna la cultura dello scambio dei favori.

Obiettivo del modulo è la stima dell'entità della corruzione, l'analisi dei soggetti coinvolti nella dinamica della corruzione, l'ammontare e il tipo di scambio, il contesto e la modalità dello scambio.

### **L'esigenza informativa da approfondire**

In questo ambito, si ritiene essenziale il confronto con gli utenti (parti sociali, associazioni di categoria, giornalisti) al fine di cogliere meglio la domanda di informazione statistica.

Nella fase di progettazione, l'Istat si propone di approfondire la tematica della corruzione anche con l'ausilio di metodologie di indagine qualitativa. Attraverso il confronto con i soggetti coinvolti - parti sociali, imprenditori, giornalisti esperti tematici - ci poniamo l'obiettivo di definire meglio l'oggetto di studio, approfondirne i contenuti e la fenomenologia, nonché attivare la riflessione sulle metodologie più idonee a rilevare in maniera efficace e rigorosa il tema oggetto di indagine.

L'incontro, dopo una breve presentazione sulle esperienze internazionali e sugli obiettivi dell'indagine dell'Istat, si propone di sollecitare il contributo di tutti i soggetti coinvolti nel definire: i possibili target di popolazione obiettivo della corruzione, le diverse tipologie della corruzione e le dinamiche con cui si manifestano. Al contempo sarà essenziale raccogliere le specifiche esigenze informative provenienti dal tavolo di lavoro, che potranno contribuire alla definizione degli obiettivi dell'indagine e alla sua pianificazione.